

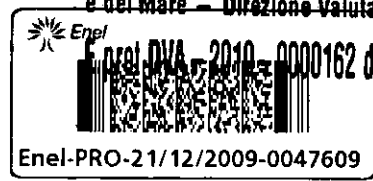


L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS PRODUZIONE TERMOELETTRICA
UNITÀ DI BUSINESS LERI CAVOUR

Enel Produzione - 13039 Trino (Vc), Località Leri
T +39 0161663011 - F +39 0161663155

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali



Raccomandata AR

MINISTERO AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE

Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale -
Prevenzione e Controllo Integrati
dell'inquinamento
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)
c.a. dott. **Giuseppe Lo Presti**



p.c. ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 Roma (RM)
c.a. Ing. **Alfredo Pini**

Oggetto: Decreto DSA-DEC-2009-0001199 del 25.09.2009 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica di "G. Ferraris" di Leri della società Enel Produzione S.p.A sita in Trino (VC).

Con riferimento alla pubblicazione sulla GU 01.12.2009 n. 280 del comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. "G. Ferraris" di Leri, sita in Trino (VC), si invia la presente comunicazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/05.

Si precisa che, nel rispetto dei valori limite di emissione prescritti, si dà attuazione ai controlli eseguibili nelle modalità stabilite dalle attuali procedure certificate nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale registrato EMAS, con la strumentazione ed i dispositivi esistenti, come previsto all'art.3 del Decreto autorizzativo in oggetto e al paragrafo 9 del Parere Istruttorio Conclusivo.

Per i controlli aggiuntivi richiesti è necessario adeguare o acquisire la strumentazione necessaria e pertanto, in allegato, viene riportato un cronoprogramma degli interventi a tal fine previsti, che tiene conto delle tempistiche minime richieste per l'espletamento delle procedure di acquisizione, installazione e collaudo della nuova strumentazione. In particolare si evidenziano i seguenti elementi:



i.d. 4193277

- per i carichi superiori al "minimo tecnico", le emissioni in aria ai camini saranno monitorate con il **Sistema Monitoraggio Emissioni** (c.d. S.M.E.) attualmente installato fino al completo adeguamento della strumentazione di misura e del sistema di elaborazione dati alle nuove prescrizioni, che, secondo la tempistica indicata dal fornitore del Sistema non è possibile prima del mese di marzo 2010.
Dovranno peraltro essere verificate con ISPRA, o con l'Agenzia Regionale da questa incaricata, le modalità applicative della prevista certificazione UNI EN 14181 in particolare per quanto attiene alla certificazione QAL3;
- per i carichi inferiori al "minimo tecnico", non essendo possibile effettuare misure nel range di concentrazioni atteso nelle **fasi di avviamento e arresto** con lo S.M.E. attualmente installato, non sarà possibile alcun monitoraggio fino al completo adeguamento della strumentazione di misura e del sistema di elaborazione dati alle nuove prescrizioni, che, secondo la tempistica indicata dal fornitore del Sistema non è possibile prima del mese di marzo 2010.
- per i controlli sugli **scarichi idrici**, le modifiche impiantistiche necessarie per la piena rispondenza al PI sono dettagliate in allegato con relativa tempistica.

Si precisa al riguardo che il Gestore assicura la più ampia disponibilità per l'individuazione delle soluzioni tecnico-economiche ottimali e la definizione, da parte di ISPRA, *"delle modalità tecniche e delle tempistiche più adeguate all'attuazione dell'allegato Piano di Monitoraggio e Controllo"*, come previsto dall'art. 3, comma 2, del Decreto autorizzativo in oggetto. Ai fini della piena attuazione di alcune delle disposizioni del Piano di Monitoraggio e Controllo, in parte indicate già nel Parere Istruttorio Conclusivo, si rende infatti indispensabile una preventiva valutazione dell'effettiva applicabilità operativa delle stesse.

Il Gestore evidenzia le criticità conseguenti alle prescrizioni relative ai limiti stabiliti dal Parere Istruttorio Conclusivo per le emissioni in aria sia nella fase pre-adequamento che in quella post-adequamento (punto 5.3) e quelle relative ai tempi massimi di avviamento di ciascun turbogas (punto 5.4) contro le quali è già stato proposto ricorso al TAR Lazio, ed impregiudicato quanto oggetto di pronuncia in tale sede nonché ogni ulteriore iniziativa che ne dovesse scaturire.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Peraltro il Gestore precisa che, in ragione della immediata applicazione dei limiti previsti per la fase di adeguamento, in considerazione della impossibilità materiale di rispettare detti limiti senza apportare modifiche d'impianto, e vista la tempistica minima indicata dal fornitore per la consegna degli apparati necessari, per effetto dell'efficacia del decreto di autorizzazione integrata ambientale l'impianto è stato dichiarato indisponibile sul Mercato del Giorno Prima e sul Mercato dei Servizi di dispacciamento a far data dal 4.12.2009.

Si allega, infine, alla presente l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto Interministeriale 24 aprile 2008.

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni e integrazioni, si porgono distinti saluti.

Salvatore Casula
Responsabile

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Casula", written over the printed name and title.

All.: c.s.



€ sul C/C n. 871012

di Euro 1500,00

IMPORTO IN LETTERE millecinquecento/00

INTESTATO A Tesoreria Prov. dello Stato di Roma

CAUSALE Versamento su Capo 32 del Cap. di Entrate n° 2595 somma dovuta per i controlli previsti da AIA n° DSA-DEC-0001199 del 25/09/2009 da effettuare nel 2009

TRAGATTO
SALVO

63/001 19 11-12-09 R2
0160 €*1.500,00*
VCY 0966 €*1,10*
C/C 00871012 P 0121

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA ENEL Produzione S.p.A. - UB Leri

VIA - PIAZZA Localita Leri

CAP 13039 LOCALITÀ Trino (VC)